

**Salone del Mobile.Milano 2026**

Hall 24 | Stand C14 D19

Al Salone del Mobile 2026, Acerbis presenta un allestimento che sintetizza il percorso e l'evoluzione coerente del brand, riaffermandone con forza l'identità. Uno spazio da vivere, dove il prodotto si trasforma in esperienza. Tra riedizioni e nuovi prodotti, la collezione si racconta in un dialogo continuo tra heritage e visioni contemporanee, in un allestimento curato dalla direzione artistica Meda-Quincoces.

Le pareti laccate lucide nere costruiscono un'atmosfera intensa e avvolgente, arricchita da una boiserie in alluminio che definisce un connubio dal forte richiamo anni Settanta. Un gesto che si discosta dalla tradizione per affermare un'idea di eleganza borghese e radicale.

Lo spazio restituisce un'immagine immersiva e coerente, capace di esprimere con chiarezza i valori del brand e uno sguardo progettuale che continua a sorprendere.

Tra gli elementi che definiscono lo spazio, Free System di Caludio Salocchi prende forma all'interno di una grande isola rialzata, dove il divano costruisce un paesaggio, dando vita a un ambiente immersivo.

In questo scenario, le novità si inseriscono in un dialogo equilibrato con i prodotti della collezione.

**Nuovi prodotti**

**Parioli, 1971 - 2026**

Lodovico Acerbis

Esistono oggetti che attraversano il tempo senza perdere valore. Parioli è uno di questi. Disegnato nel 1971 da Lodovico Acerbis, nasce come sistema modulare che introduce una visione avanzata del mobile contenitore. Elemento centrale del progetto è la struttura rivestita in acciaio inox satinato che sostiene i contenitori e disegna l'architettura del mobile. L'intelaiatura, leggermente arretrata rispetto ai contenitori, genera un raffinato gioco di profondità che valorizza i diversi elementi, facilita l'assemblaggio e consente l'apertura delle ante, prive di maniglie.

Fedele al disegno originale, Parioli viene oggi rieditato nella configurazione a credenza verticale, per riaffermarne la forza espressiva, mantenendo intatta l'identità del progetto iniziale.

La struttura definisce e rifinisce con eleganza ante e partizioni interne, valorizzando i contenitori disponibili nella calda essenza di noce tinto scuro o nel profondo frassino tinto nero, abbinati ad ante nella stessa finitura oppure rivestite in acciaio inox satinato. La possibilità di scegliere tra

vani con ante o pratici cassettoni consente di adattare il mobile a diverse esigenze funzionali. Un progetto che testimonia come il design Acerbis degli anni Settanta continui ancora oggi a esprimere una sorprendente attualità.

**Ebi, 2026**

Francesco Meda, David Lopez  
Quincoces

Ebi reinterpreta uno dei grandi classici dell'arredamento – la sedia a pozzetto – attraverso un linguaggio essenziale e contemporaneo. Disegnata da Francesco Meda e David Lopez Quincoces, nasce da uno studio sulla curvatura del legno, elemento costruttivo e formale che definisce l'intero progetto. L'estetica si fonda sulla continuità tra parte superiore e inferiore della struttura: sopra, un arco disegna schienale e bracciolo; sotto, una base a slitta ne riprende la curvatura con la stessa tensione formale.

Lo schienale è completato da due montanti posteriori che collegano gli elementi strutturali. Ebi è proposta in due versioni: con schienale aperto, che mette in evidenza la purezza del segno, oppure imbottito, a tutta altezza e continuo fino a terra, per offrire maggiore comfort e un'estetica più elegante e sofisticata. In entrambe, il progetto mantiene un carattere senza tempo. Il profilo sinuoso è esaltato dalle finiture in essenza e laccate lucide, fil rouge che accompagna i prodotti Acerbis, e dalla varietà dei rivestimenti, che ne amplificano la capacità di inserirsi con naturalezza in contesti diversi, dal più classico al più contemporaneo.

**Aggiornamenti di prodotto**

**Lokum, 2024 - 2026**

Sabine Marcelis

La collezione di coffee table in vetro soffiato disegnata da Sabine Marcelis, presentata nel 2024 e già icona della collezione Acerbis, si arricchisce di una nuova tonalità: verde petrolio. Una nuance profonda ed elegante che amplia ulteriormente la versatilità della collezione, valorizzando la purezza del vetro e il gioco di riflessi che caratterizza Lokum.

**Le Cupole, 2025 - 2026**

Francesco Meda, David Lopez  
Quincoces

Il tavolo Le Cupole evolve il proprio linguaggio introducendo nuove dimensioni e materiali. All'eleganza del marmo si affiancano finiture laccate lucide e basamenti in alluminio verniciati nella finitura canna di fucile, in un dialogo materico che ne rinnova l'espressione. La gamma dei piani si amplia con forme lenticolari, nelle lunghezze di 250 e 300 cm, disponibili sia in marmo che in finitura laccata lucida nelle tonalità bordeaux, verde inglese, nero e bianco.

**Menhir Mini, 1983 - 2026**

Lodovico Acerbis, Giotto Stoppino

Icona della collezione Remasters, Menhir si aggiorna con la nuova variante Mini. La luminosità del cristallo colato incontra la forza scultorea del marmo in una riedizione del progetto originale del 1983 firmato da Giotto Stoppino e Lodovico Acerbis. Le dimensioni compatte e l'ampia gamma di finiture per basi e top rispondono alle esigenze del vivere contemporaneo, definendo un complemento trasversale. La sottile colonna in acciaio collega i rocchi di marmo al piano, dando vita a una composizione leggera ed equilibrata.

**Free System, 1973 - 2026**

Claudio Salocchi

Free System, l'iconico sistema di imbottiti di Claudio Salocchi, progettato nel 1973 e parte della collezione Remasters dal 2023, amplia la propria modularità con l'introduzione di elementi angolari. Il nuovo modulo consente configurazioni che spaziano da soluzioni più raccolte e accoglienti a composizioni più articolate, ampliandone l'adattabilità ai contesti domestici.

**Fuorisalone @**

**Plan C Framework**

20 - 29 Aprile

Via Manzoni 21, Milano

In occasione del Fuorisalone, Acerbis presenta una collaborazione speciale con Plan C, brand milanese di moda fondato da Carolina Castiglioni.

"The Curated Core" è un progetto che interpreta il design come linguaggio condiviso e prende vita all'interno di Plan C Framework, concept store situato nel cuore di via Manzoni a Milano.

In questo contesto, Acerbis è presente con un'installazione diffusa di pezzi iconici, alcuni dei quali realizzati in co-branding con Plan C.

Una collaborazione che nasce dall'incontro tra due realtà accomunate da un linguaggio creativo audace, da un uso espressivo del colore e da una visione contemporanea del design.

**Company profile**

Tra le più longeve aziende italiane nel settore dell'arredamento, Acerbis è un punto di riferimento per gli estimatori del design italiano. All'avanguardia con i suoi 150 anni di esperienza, la sua costante ricerca di modernità ha prodotto creazioni di straordinaria innovazione. Oggi questa missione continua con rinnovato vigore grazie all'acquisizione da parte di mdf italia, azienda leader nel settore, e con la nomina di Francesco Meda e David Lopez Quincoces a direttori creativi, capaci di guidare il marchio verso un futuro ancora più dinamico. Acerbis conferma così la tradizione familiare del marchio fondata su una visione innovativa e un universo di design che uniscono funzione e avanguardia.